



Procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento dei lavori di restauro dei Giardini Storici della Palazzina di Caccia di Stupinigi - PNRR

CUP B15F21005440006 CIG B5218E2FCE

Format MODULO 2 – Dichiarazione personale

N.B. E' possibile rilasciare detta dichiarazione in modo cumulativo ad opera del legale rappresentante del concorrente, dichiarando di essere a conoscenza del possesso dei requisiti generali indicati in capo ai soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 94. In caso di concorrente gruppo, la dichiarazione cumulativa va rilasciata dal legale rappresentante di ogni singolo componente.

Tale dichiarazione deve essere compilata, come previsto dall'art. 94 comma 3 del Dlgs 36/2023: *dal titolari e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dal socio accomandatario e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l'esclusione, da parte di ogni singolo concorrente.**

Pertanto:

- in caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs 36/2023), costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI SOGGETTO SOPRA INDICATO deve effettuare la presente dichiarazione.
- in caso di consorzio la stessa deve essere compilata DA OGNI SOGGETTO SOPRA INDICATO con riferimento **sia al consorzio sia all'esecutore o esecutori.**

Il

sottoscritto.....

.....
nato a

il..... in via

.....
residente

CAP Città

Prov. fiscale

Codice

.....

in qualità di



- titolare
- socio di S.n.c.
- socio accomandatario
- legale rappresentante di altro tipo di società
- direttore tecnico
- socio unico persona fisica di altro tipo di società
- socio di maggioranza di altro tipo di società numero di soci pari o inferiore a 4
- soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo (consigliere del consiglio di amministrazione, procuratore e institore), ivi compresi institori e procuratori generali.

Oppure

- quale legale rappresentante del concorrente a titolo di dichiarazione unica e cumulativa in relazione ai soggetti nominativamente indicati ai sensi dell'art. 94 comma 3 del Dlgs 36/2023 qui indicati:

- 1) Nome.....; Cognome;
Cod. Fiscale.....
Nato a il.....; Carica rivestita
- 2) Nome.....; Cognome;
Cod. Fiscale.....
Nato a il.....; Carica rivestita
- 3) Nome.....; Cognome;
Cod. Fiscale.....
Nato a il.....; Carica rivestita
- 4) Nome.....; Cognome;
Cod. Fiscale.....
Nato a il.....; Carica rivestita
- 5) Nome.....; Cognome;
Cod. Fiscale.....
Nato a il.....; Carica rivestita

**Consapevole delle sanzioni penali previste
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**

DICHIARA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative in caso di dichiarazioni false:

1. l'assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;



- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure in relazione alle citate fattispecie la presenza di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati (*indicare gli estremi della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o della sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e il reato per cui si è stati condannati*):

2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. che **non son emersi** indizi per non aver denunciato di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

Data

Sottoscrizione.....